

## VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

- È un processo complesso, all'interno di una problematica più complessa:
  - la valutazione del sistema scolastico
  - la valutazione del sistema paese

### QUADRO NORMATIVO

- D.P.R. 122/09 richiama tutte le norme precedenti, alcune sono integrate, altre abrogate
- L 30/08 valutazione nel I ciclo
- D.M. 26/09 valutazione nel II ciclo
- C.M. 48/14 Istruzione degli adulti
- Accordo Stato Regioni del 27.07.2011 (attestato di qualifica, di diploma, delle competenze)
- C.M. 3/15 certificazione delle competenze nel I ciclo
- D.Lgs 62/17
- D.M. 741/17

## Consapevolezze necessarie

- non esiste ancora una cultura della valutazione
- il dibattito è iniziato nel '77 con la L 517 ed è proseguito tra molte polemiche
- si è passati dall'attenzione all'insegnamento all'attenzione all'apprendimento
- è mutato il lessico:
  - da saperi essenziali a conoscenze, abilità, competenze
  - da P.E.I. a P.O.F
  - da rigidità a flessibilità
  - da selezione a formazione
- sono mutate le teorie pedagogiche (comportamentismo, cognitivismo, teorie processuali, intelligenze multiple, intelligenza emotiva, ...)
- sono mutate le esigenze sociali ( da alfabetizzazione a diritto-dovere alla formazione a 18 anni)
- è mutato il significato della valutazione

## Cos'è la valutazione

- è un atto complesso che implica l'intreccio di molti fattori
- è un problema ineludibile dal quale dipende il contenimento della D.S. e l'innalzamento delle prestazioni degli alunni
- è il motore di ogni azione. La Valutazione promuove l'azione, la determina
- è un processo, è un percorso che si svolge nel tempo: ha un inizio, un procedimento, un momento finale
- è l'atto on cui si paragona una situazione iniziale ad una finale
- è l'azione con cui si promuove l'autovalutazione
- è un dovere del docente ed un diritto dello studente
- è l'atto che, se errato, ha, in ogni settore scolastico, sociale, economico conseguenze nefaste
- è un termine usato con significati diversi:
  - selezione
  - misurazione
  - giudizio
- la valutazione accompagna ogni passo del percorso di formazione

- compara:
  - situazione d'ingresso
  - situazione finale
  - verifica contestualmente l'esito prodotto dall'intervento rispetto a tre fattori
    - socializzazione
    - orientamento
    - ottimizzazione delle prestazioni
  
- attribuisce un valore al percorso compiuto in relazione alla situazione di partenza
  
- una **corretta valutazione** prevede:
  - diagnosi dal punto di vista cognitivo, psicosomatico, sociale
  - intervento, cioè l'uso strumentale delle discipline (consiglio di classe, équipe esperta)
  - misurazione delle prestazioni
  - analisi del cambiamento
  - scelta delle metodologie adeguate
  - verifica costante dell'insegnamento rispetto all'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze indispensabili ad un cittadino del XXI secolo che, per esercitare cittadinanza attiva, deve essere capace di
    - imparare ad imparare
    - progettare
    - comunicare
    - collaborare e partecipare
    - agire in modo autonomo e responsabile
    - individuare collegamenti e relazioni
    - risolvere situazioni problematiche
    - acquisire e interpretare informazioni (Conferenza di Lisbona 2000)

- la valutazione sostanzia il processo di insegnamento/apprendimento
- non è operazione aritmetica
- non è solo verifica/misurazione, anche se la misurazione sta all'interno della valutazione
- la sua traduzione in solo verifica svilisce l'atto valutativo

## LA VERIFICA

- è indispensabile
- raccoglie elementi di conoscenza
- misura gli apprendimenti
- individua l'errore

# L'ERRORE

La valutazione dell'errore è fondamentale per:

- la conoscenza dell'allievo
  - la progettazione e/o la riprogettazione dell'intervento
  - la scelta delle metodologie
- 
- Un insegnamento significativo è lastricato da errori (sbagliando si impara...)
  - Evitare l'errore è ideale meschino, se non si affrontano problemi che siano così difficili da rendere l'errore quasi inevitabile, non vi sarà sviluppo delle conoscenze
  - All'insegnante si chiede di interpretare l'errore per pianificare l'intervento adeguato
  - Una corretta valutazione tiene conto delle necessità che si manifestano attraverso l'errore
  - Dalla paura dell'errore nasce la paura della valutazione che può diventare
    - paura di non capire
    - paura di imparare
    - paura di aver paura
  - La connotazione negativa NON È innata, nasce dall'esperienza scolastica, da comportamenti dell'insegnante, da messaggi espliciti ed impliciti

- Il ruolo dell'errore è sottolineato da molti studiosi tra cui Popper

## **UNA VALUTAZIONE SIGNIFICATIVA**

- la valutazione non è riconducibile al dibattito
  - promozione/bocciatura
  - indulgenza/severità
  - comprensione/errore

- la valutazione non serve a rilasciare titoli, a volte senza valore culturale, ma a promuovere, far avanzare in:
  - conoscenze
  - abilità
  - competenze

attraverso un intervento che dev'essere anch'esso attentamente valutato per far incontrare due responsabilità:

- quella del docente che deve conoscere, motivare, sostenere, orientare, scegliere metodologie adeguate
- quella del discente che deve attivarsi a provare, sbagliare, ...



## **Tipologie e paradigma della valutazione**

- **Valutazione esterna** (I.N.V.A.L.S.I., O.C.S.E. Pisa, I.E.A., ...) è solo misurazione, serve ad orientare gli interventi formativi da parte degli organi deputati alla formazione
- **Valutazione interna** effettuata dalla Scuola (docenti, consiglio di classe, Collegio docenti)

## **Chi valuta chi, cosa, come, quando, perché**

I **valutatori** hanno le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie dal punto di vista disciplinare, pedagogico, docimologico, psicologico, relazionale?

e se non le hanno, lo riconoscono e cercano di porre rimedio?

## **Cosa si valuta?**

- apprendimenti (conoscenze, abilità)
- comportamenti

- competenze

## **Come si valuta?**

- in modo trasparente, motivato, rassicurante, non colpevolizzante

## **Quando si valuta**

Sempre

## **Perché si valuta**

- per formare - orientare - riorientare
- per far avanzare
- per ridurre la D.S.
- per innalzare gli standards formativi